

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 490/AV5 DEL 14/04/2017

Oggetto: Approvazione del Regolamento di A.V. 5 Dirigenza S.P.T.A. Area Sanitaria e Professioni Sanitarie: “Graduazione delle funzioni per l’affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie”.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Di procedere con il presente atto all’approvazione ed al recepimento del regolamento dell’ Area Vasta 5 della Dirigenza S.P.T.A. – Area Sanitaria e delle Professioni Sanitarie avente ad oggetto: “Regolamento per la graduazione delle funzioni per l’affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali” relativo all’Area Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri economica a carico del Bilancio AV5 di previsione 2017;
3. Di provvedere all’invio del presente per la sua pubblicazione sul sito internet aziendale, nel rispetto della normativa vigente;
4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell’ art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. Di trasmettere, inoltre per opportuna informazione, copia della presente alle OO.SS. della Dirigenza S.P.T.A. dell’Area Vasta 5;
6. di dare atto che a norma dell’art. 28, comma 6, della L.R. 26/96, così come modificata dalla L.R. 36/2013, il provvedimento diventa efficace dal giorno della pubblicazione nell’Albo di questa Area Vasta.

IL DIRETTORE AREA VASTA N. 5
(Avv. Giulietta Capocasa)

ALBO PRETORIO

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Gestione Risorse Umane

• Normativa ed atti di riferimento:

D.Lgs. 502/92;
L. r. 13/2003 e s.m.i.
Art. 27 CCNL 8/6/2000
Art. 28 CCNL 8/6/2000
Legge 122/2010
D.G.R.M. 551/2013;
D.G.R.M. 1345/2013;
D.G.R.M. 1219/2014;
Determina DG/ASUR n. 273/2015
Delibera DG/ASUR n. 350/2015
Delibera DG/ASUR n. 481/2016
Delega ASUR prot. 8969 del 21/03/2017
Determina AV5 n.462 del 11/04/2017;

• Motivazione:

La Delegazione Trattante dell'Area S.P.T.A. – di parte pubblica e di parte sindacale – dell'Area Vasta n. 5, nel corso dell'incontro del 04.04.2017, perveniva alla definizione dei contenuti del regolamento per la graduazione delle funzioni e l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali ed altre variabili per la Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie;

Per quanto sopra premesso si ritiene di dover recepire ed adottare il suddetto Regolamento sottoscritto con le OO.SS. in data 04/04/2017 al fine di procedere all'attuazione degli istituti ivi contemplati.

Per quanto sopra premesso:

SI PROPONE

1. Di procedere con il presente atto all'approvazione ed al recepimento del regolamento dell' Area Vasta 5 della Dirigenza S.P.T.A. – Area Sanitaria e delle Professioni Sanitarie avente ad oggetto: "Regolamento per la graduazione delle funzioni per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali" relativo all'Area Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri economica a carico del Bilancio AV5 di previsione 2017;
3. Di provvedere all'invio del presente per la sua pubblicazione sul sito internet aziendale, nel rispetto della normativa vigente;
4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell' art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. Di trasmettere, inoltre per opportuna informazione, copia della presente alle OO.SS. della Dirigenza S.P.T.A. dell'Area Vasta 5;
6. di dare atto che a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96, così come modificata dalla L.R. 36/2013, il provvedimento diventa efficace dal giorno della pubblicazione nell'Albo di questa Area Vasta.

Il Dirigente dell'UOC Gestione Risorse Umane
(Dott. Silvio Maria Liberati)-

- ALLEGATI -

Allegati:

- n. 1 Regolamento "Graduazione delle funzioni per l'affidamento e la revoca degli incarichi dirigenziali dell'area Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie".



AREA VASTA 5

Regolamento per la graduazione delle funzioni e l'affidamento e le revoca degli incarichi dirigenziali

**Area Dirigenza Sanitaria e delle
Professioni Sanitarie.**

SOTTOSCRITTO IN DATA 4/4/2018

Vista la delega conferita dal Direttore Generale ASUR e trasmessa con nota prot. ASUR n.8969 del 21/03/2017, con la quale il medesimo Direttore Generale – in relazione alle modifiche introdotte dalla L.R. Marche n. 8 del 21 Marzo 2017 alla L.R. Marche n. 13 del 20 Giugno 2003 – ha tra l'altro confermato la piena operatività dell'attuale delegazione trattante afferente all'Area Vasta 5, nelle more dell'adozione da parte della Direzione Generale ASUR Marche della Determinazione di nomina ex art. 8 bis L.R. n. 13/2003 delle delegazioni trattanti di parte pubblica afferenti alle Aree Vaste Territoriali.

Quanto sopra premesso

Il giorno 04 del mese di Aprile dell'anno 2017 alle ore 15.00 presso la Sede Amministrativa dell'Area Vasta n. 5 – Ascoli Piceno, sita in via degli Iris – Ascoli Piceno, ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

E

LA DELEGAZIONE SINDACALE

Al termine, le parti convengono di stipulare il seguente Regolamento per la graduazione delle funzioni e l'affidamento e le revoca degli incarichi dirigenziali dell'area della dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie

INDICE

- ART. 1 – Tipologie di incarichi conferibili ai dirigenti dell'area della dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie
- ART. 2 – Incarichi di direzione di struttura complessa
- ART. 3 – Incarichi di direzione di struttura semplice
- ART. 4 – Incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo
- ART. 5 – Incarichi di natura professionale conferibili a dirigenti con meno di cinque anni di attività
- ART. 6 – Graduazione delle funzioni



- ART. 7 – Processo di graduazione delle funzioni
- ART. 8 – Retribuzione di Posizione
- ART. 9 – Modalità di calcolo della retribuzione di posizione parte variabile.
- ART. 10 – Modalità di affidamento degli incarichi di struttura complessa.
- ART. 11 – Modalità di affidamento degli incarichi di struttura semplice
- ART. 12 – Criteri e modalità di affidamento degli incarichi di natura professionale
- ART. 13 – Procedura per la ricollocazione dei dirigenti a fronte della riorganizzazione aziendale
- ART. 14 - Contratto individuale di lavoro per conferimento incarico
- ART. 15 – Durata degli incarichi
- ART. 16 – Sostituzione del dirigente
- ART. 17 – Incarichi di Direttore di Dipartimento
- ART. 18 – Verifica e valutazione dei dirigenti
- ART. 19 – Norma Finale
- ART. 20 – Norma Transitoria

ALBO PRETORIO




PREMESSA

L'Area Vasta 5, quale strumento organizzativo e riconoscimento delle professionalità, determina con il presente regolamento le varie tipologie di incarico per i dirigenti dell'area della dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie e provvede alla graduazione delle funzioni dirigenziali, secondo i criteri fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000, dall'art. 51 secondo comma del C.C.N.L. 05/12/1996, dall'art. 26 del C.C.N.L. 08/06/2000, integrati dal C.C.N.L. per la sequenza contrattuale art. 29 del C.C.N.L. del 17/10/2008 e dalla Determina del Direttore Generale Asur n. 273 del 15/4/2015. L'Amministrazione inoltre, in funzione delle scelte della Direzione di Area Vasta, nel rispetto dei canoni della massima trasparenza e delle finalità superiori dell'interesse alla massima efficienza, economicità ed efficacia dei servizi e delle prestazioni, determina principi e procedure per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, ai sensi del comma 8 dell'art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni e dalla Determina del Direttore Generale ASUR n. 481 del 2/8/2016, necessarie per la sua organizzazione, in modo da stabilire, in relazione anche alle disponibilità del relativo fondo, la retribuzione di posizione spettante a ciascun dirigente.

ART. 1 – Tipologie di incarichi conferibili ai dirigenti Sanitari

1. Le tipologie di incarichi conferibili ai dirigenti dell'area Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, ai sensi dell'art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000, sono le seguenti:

- A) incarico di direzione di struttura complessa,
- B) incarico di direzione di struttura semplice;
- C) incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio, e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo;
- D) incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di cinque anni di attività.

ART. 2 – Incarichi di direzione di struttura complessa

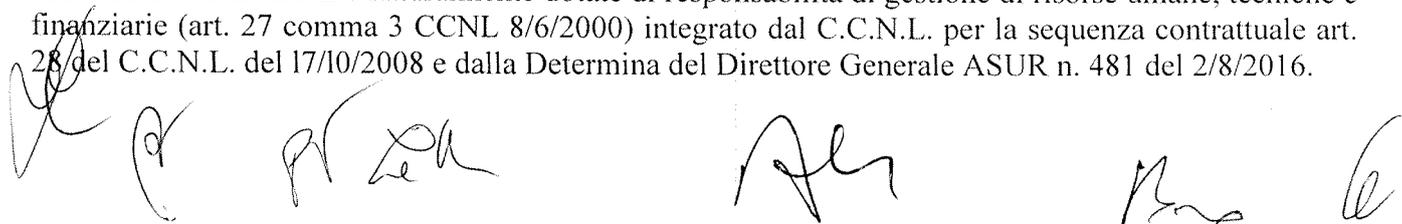
1. Per incarichi di direzione di struttura complessa (art.27, comma 1, lettera A) si intendono quelli relativi a strutture di livello aziendale ed a Unità Operative complesse caratterizzate da autonomia di budget e responsabilizzazione sui risultati di gestione conseguiti, in via diretta, nei confronti del Direttore di Area Vasta.

2. All'interno della fascia di responsabilità riferita alle strutture di cui sopra viene individuato un unico grado o livello di complessità.

3. L'incarico di struttura complessa è conferito nei limiti e con le procedure previste dal D.L. 13/09/2012 n. 158 conv. in Legge 8/11/2012 n. 189 e dal l'art. 15 *septies* del D.Lgs. 502/92, della L..R. Marche n. 15 del 6/11/2007 e dalla Determina del Direttore Generale ASUR n. 481 del 2/8/2016.

ART. 3 – Incarichi di direzione di struttura semplice

1. Per incarichi di direzione di struttura semplice con autonomia organizzativa (art.27 comma 1 lettera B). si intendono quelli relativi alle Unità Operative Semplici, vale a dire articolazioni interne alle strutture di cui all'art. 2 e naturalmente dotate di responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie (art. 27 comma 3 CCNL 8/6/2000) integrato dal C.C.N.L. per la sequenza contrattuale art. 28 del C.C.N.L. del 17/10/2008 e dalla Determina del Direttore Generale ASUR n. 481 del 2/8/2016.



2. Gli incarichi di struttura semplice di cui al comma precedente possono essere affidati ai dirigenti che, dopo aver svolto 5 anni di attività nel SSN sia a tempo indeterminato che determinato, abbiano riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico. Per attività si intende il servizio prestato nella qualità di dirigente dell' area Sanitaria e delle Professioni Sanitarie del SSN.
3. All'interno della fascia di responsabilità riferita alle strutture semplici vengono individuati due diversi gradi o livelli di complessità:

- **Fascia "B1"- Strutture semplici dipartimentali:** dotate di responsabilità diretta di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie.

- **Fascia "B2"- Strutture Semplici interne a Strutture Complesse:** Articolazioni interne ad U.O. Complesse dotate di responsabilità indiretta di gestione di risorse umane, tecniche o finanziarie.

ART. 4 – Incarichi di natura professionale anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo

1. Ai dirigenti di cui al precedente articolo, cui non è affidata responsabilità di struttura semplice, a norma della lettera C) dello stesso comma del citato art. 27, sono conferibili incarichi di natura professionale.

All'interno di questa Fascia d'incarichi vengono individuati, in base alle capacità professionali riconosciute al dirigente, quattro livelli di professionalità;

- **Fascia "C1"- Incarichi di natura professionale di "Alta specializzazione"**

- **Fascia "C2"- Incarichi di natura professionale "Specializzato"**

- **Fascia "C3"- Incarichi di natura professionale "Ordinario"**

- **Fascia "C4"- Incarichi di natura professionale "Di base"**

2. L' incarico di cui al comma precedente è affidato previa valutazione delle conoscenze, delle capacità e competenze possedute dal dirigente nonché del livello delle attività svolte dal medesimo.

3. Gli incarichi C1, C2 e C3 devono prevedere prioritariamente all'inizio di ogni anno, l'applicazione degli artt. 6 e 7 comma 7 del CCNL 5/7/2006.

ART. 5 – Incarichi di natura professionale conferibili a dirigenti con meno di cinque anni di attività

1. Ai dirigenti neo assunti, dopo il superamento del periodo di prova e fino al compimento dei cinque anni di attività nel SSN, sono conferibili solo incarichi di natura professionale di FASCIA UNICA previsti dalla lettera D) comma 1 art. 27 del C.C.N.L. 08/06/2000, che si caratterizzano per lo svolgimento di attività omogenee che richiedono una competenza specialistica - funzionale di base nella disciplina di appartenenza.

2. All'interno di questa Fascia d'incarico viene individuato un unico livello di professionalità.

3. Dopo 5 anni di attività, sia a tempo indeterminato che determinato, al dirigente deve essere conferito un incarico diverso da quello previsto dal comma art. 27 CCNL 08/06/2000 lettera D) su proposta, scritta e motivata, del responsabile della struttura di appartenenza, a seguito di valutazione positiva ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie stipulato il 3/11/2005.

Art. 6 – Graduazione delle funzioni



La Graduazione delle Funzioni determina la Retribuzione di posizione spettante corrispondente al valore economico complessivo dell'incarico dirigenziale. La Retribuzione di Posizione è composta da un valore minimo contrattuale (RPMU + differenza sui minimi) e dalla parte variabile aziendale.

Le sottocategorie contenute in ciascuna delle tipologie di incarichi sono pesate in ordine decrescente.

Gli incarichi da conferire e da valorizzare con la graduazione delle funzioni sono in numero uguale al numero di posti dell' area Sanitaria e delle Professioni Sanitarie previsti nella dotazione organica di Area Vasta.

In relazione alla individuazione delle funzioni di cui agli articoli precedenti, l'Area Vasta attribuirà ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un parametro di fascia associato ad un "punteggio" secondo quanto previsto nelle tabelle seguenti:

TABELLA 1

INCARICHI GESTIONALI		
TIPO INCARICO	FASCIA	RESPONSABILITA' CONNESSA ALLA POSIZIONE PUNTI ATTRIBUITI
STRUTTURE COMPLESSE	A	60
STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIM.O DI AREA VASTA	B1	40
STRUTTURA SEMPLICE DI U.O..	B2	30
INCARICHI PROFESSIONALI		
TIPO INCARICO	FASCIA	RESPONSABILITA' CONNESSA ALLA POSIZIONE PUNTI ATTRIBUITI
PROFESS. ALTA SPECIALIZZAZIONE	C1	25
PROFESSIONALE SPECIALIZZATO	C2	20
PROFESSIONALE ORDINARIO	C3	15
PROFESS. DI BASE	C4	10
FASCIA UNICA < 5 ANNI	D	SOLO VALORE P.M.U.

TABELLA 2 *

INCARICHI GESTIONALI			
TIPO INCARICO	FASCIA	LIVELLO STRATEGICO	PUNTI ATTRIBUITI
STRUTTURE COMPLESSE	A	Rilevante	20
		Alta	30
		Altissima	40
STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIM. O DI AREA VASTA	B1	Rilevante	20
		Alta	27
		Altissima	30
STRUTTURA SEMPLICE DI U.O.	B2	Rilevante	20
		Alta	23
		Altissima	25
INCARICHI PROFESSIONALI			
TIPO INCARICO	FASCIA	LIVELLO STRATEGICO	PUNTI ATTRIBUITI
PROFESS.ALTA SPECIALIZZAZIONE	C1	Rilevante	10
		Alta	15
		Altissima	20
PROFESSIONALE SPECIALIZZATO	C2	Rilevante	8
		Alta	12

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

		Altissima	14
PROFESSIONALE ORDINARIO	C3	Rilevante	5
		Alta	8
		Altissima	11
PROFESSIONALE DI BASE	C4	Rilevante	2
		Alta	6
		Altissima	8
FASCIA UNICA < 5 ANNI	D	SOLO VALORE P.M.U.	

L'attribuzione dei punti di cui alla Tab. 2 è riservata al Direttore di Area Vasta con provvedimento motivato che tenga conto anche dei seguenti criteri:

- **Numero di dipendenti assegnati per le strutture complesse;**
- **multiprofessionalità e quantità dei ruoli professionali afferenti (tra due strutture con il medesimo numero di operatori quella che presenta più figure professionali richiede una maggiore complessità gestionale);**
- **differenziazione delle sedi operative (più sedi operative più complessità di gestione);**
- **complessità della rete di interlocutori istituzionali con i quali si deve interfacciare l'U.O..**

Art. 7 – Processo di graduazione delle funzioni

L'Area Vasta provvederà, in base al proprio assetto organizzativo a mappare le varie strutture, Unità operative complesse e semplici, riconducendole alle tipologie d'incarico di cui agli artt. 2 e art. 3 del presente regolamento. In tal senso verrà effettuata la definizione delle funzioni dirigenziali, tenuto conto dell'attuale assetto, che comunque potrà subire modifiche in ragione della messa a regime dei processi di riorganizzazione, delle norme di legge o anche su richiesta delle OO.SS. Successivamente sarà attuata la graduazione degli incarichi dirigenziali secondo la procedura e criteri che vengono approvati con il presente Regolamento.

Ad ogni struttura aziendale sarà assegnato un punteggio individuato dalle Tabb. 1, e 2 dell'art. 6 del presente regolamento; la somma dei punti assegnati ad ogni struttura rappresenterà il peso con cui si graduerà la struttura stessa.

Il Direttore di Area Vasta avrà facoltà di derogare in incremento i punteggi di Tab. 2 solo per coloro che in fase di ristrutturazione aziendale, in applicazione della Determina DG ASUR 481/16, non si vedranno rinnovato l'incarico di Struttura Complessa/semplice.

2. L'Area Vasta 5 altresì provvederà a graduare ogni singola funzione dirigenziale di tipo professionale presenti all'interno dell'Azienda, individuando, per prima cosa, la fascia di appartenenza di ciascun dirigente e, successivamente, attribuendo gli specifici punteggi di cui alle Tabb. 1 e 2 dell'art. 6 del presente regolamento; la somma dei punti assegnati ad ogni incarico rappresenterà il peso con cui si graduerà l'incarico stesso.

Art. 8 – Retribuzione di Posizione Complessiva

1. La Retribuzione di Posizione Complessiva è costituita da:

- a) Posizione Minima Unificata;
- b) Differenza sui Minimi;
- c) Variabile Aziendale.

2. Per quanto riguarda la Posizione Minima Unificata, essa risulta diversificata da dirigente a dirigente in quanto tiene conto della posizione funzionale di provenienza posseduta dal dirigente ed è in relazione all'incarico conferito. Essa deve essere garantita a ciascun dirigente dell'area della dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie.

3. In base al risultato del processo di graduazione, si passa al calcolo del valore economico della retribuzione di posizione complessivamente intesa da attribuire. L'importo del valore del punto si ottiene dividendo l'ammontare della quota del fondo riservata alla retribuzione di posizione globale dell'anno di riferimento per la sommatoria dei punteggi di tutti gli incarichi previsti formalmente nell'Area Vasta; ad ogni dirigente, quindi, compete un'indennità di posizione complessiva corrispondente al valore del punto di cui sopra moltiplicato per il "punteggio" finale attribuito alla posizione funzionale di cui è stato formalmente incaricato.

Art. 9 – Modalità di calcolo della retribuzione di posizione parte variabile.

1. Il fondo di cui all'art. 8 del CCNL 06/05/2010 è preposto al finanziamento, nei limiti delle rispettive disponibilità:

- delle retribuzioni di posizione minima unificata di cui agli artt. 3, 4, 5 e 6 CCNL 06/05/2010
- dell'indennità per incarico di direzione di struttura complessa.

2. Poiché lo stesso "fondo di posizione" va integralmente utilizzato, l'Area Vasta, definito l'ammontare del Fondo dell' area della dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie con i criteri e le procedure previste dai vigenti CCNL, tenuto conto del numero complessivo dei dirigenti finanziati dal fondo. Procede a calcolare le quote da accantonarsi a carico del fondo di posizione per:

- ❖ l'indennità per incarico di struttura complessa;
- Quindi provvede, con la quota residua del fondo, riservata alla retribuzione di posizione, sulla base della graduazioni delle funzioni come sopra definita, a determinare il valore economico della Variabile Aziendale dei dirigenti, ottenuta per differenza tra il valore totale dell' incarico detratti i minimi contrattuali.

1) ESEMPIO CALCOLO QUOTA FONDO RISERVATA ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E CALCOLO VALORE PUNTO

A	VALORE FONDO POSIZIONE ANNO	€ 1.010
B	Quota fondo per finanziamento Indennità di Struttura. Complessa.	€ 10
C	Quota fondo destinata al finanziamento di tutti gli incarichi di D.O. già graduati con punteggio (A-B-C-D)	€ 1.000
D	Valore Punto (Quota Fondo E / Totale punti attribuiti a tutti gli incarichi graduati di D.O. es. n. 100 punti totali) (E / F)	€ 10

2) ESEMPIO CALCOLO VALORE ECONOMICO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE COMPLESSIVA E RELATIVA VARIABILE AZIENDALE

A	N. Punti attribuiti al singolo Incarico XXXXXXXX	N. 10
B	Valore Punto determinato come da esempio 1) precedente (lett. F)	€ 10
C	Totale valore economico della Retribuzione di Posizione complessiva dell' in carico XXXXXXXXXXXXX(PMU+Differenza Minimi+Variabile Aziendale) (A * B)	€ 100
D	Valore PMU + Differenza minimi (da CCNL)	€ 70
E	Valore Variabile Aziendale (C – D)	€ 30

Gli eventuali residui del fondo in oggetto, accertati a consuntivo di fine anno confluiscono sul fondo del salario di risultato per l' anno di competenza ma non si consolidano e ritornano nel fondo di posizione nell'anno successivo..

ART. 10 – Modalità di affidamento degli incarichi di struttura complessa.

1. Gli incarichi dirigenziali di struttura complessa ex art. 27 lett. A) vengono assegnati previo espletamento di avviso pubblico ai sensi dell'art. 15 del D.to Lgs.vo 502/92 e sulla base degli indirizzi in merito previsti dalla DGRM 1503 del 4/11/2013.

(Handwritten signatures and initials)

Gli incarichi di cui al paragrafo precedente sono affidati previa valutazione comparativa dei *curricula* tenendo conto dei criteri di cui all' art. 28, comma 7, del CCNL 8/6/2000.

ART. 11 – Modalità di affidamento degli incarichi di struttura semplice

1. L'incarico di Struttura Semplice Dipartimentale ex art. 27 lett. B) di tipo B1 è conferito su proposta nominativa di un'apposita commissione selezionatrice tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 CCNL 8/6/2000.
2. L'incarico di Struttura Semplice ex art. 27 lett. B) di tipo B2 è conferito su proposta nominativa di un'apposita commissione selezionatrice tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 CCNL 8/6/2000.
3. Gli incarichi di cui ai paragrafi precedenti sono inoltre affidati previa valutazione comparativa dei *curricula*.

ART. 12 – Criteri e modalità di affidamento degli incarichi di natura professionale

All'atto del compimento dei primi 5 anni di anzianità senza soluzione di continuità, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che determinato, è assegnato l'incarico ex art. 27 lett. C).

1. L'incarico di tipo professionale ex art. 27 lett. C) di tipo C1, C2, C3 e C4 è conferito su proposta nominativa del Direttore della Struttura di appartenenza tenuto conto di quanto previsto dall'art. 28 CCNL 8/6/2000. La proposta può contemplare le funzioni e gli ambiti di autonomia e responsabilità da esercitare.
2. L'incarico di cui al paragrafo precedente viene inoltre affidato previa valutazione comparativa dei *curricula*.
3. L'incarico di tipo professionale ex art. 27 lett. D) è conferito su proposta nominativa del Direttore della Struttura di appartenenza. La proposta può contemplare le funzioni e gli ambiti di autonomia e responsabilità da esercitare.
4. Gli incarichi C1, C2 e C3 devono prevedere prioritariamente all'inizio di ogni anno, l'applicazione degli artt. 6 e 7 comma 7 del CCNL 5/7/2006.

ART. 13 – Procedura per la ricollocazione dei dirigenti a fronte della riorganizzazione aziendale

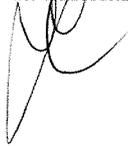
In relazione alla riorganizzazione aziendale approvata con Determina del Direttore Generale dell' ASUR n. 481 del 2/8/2016, le Direzioni di Area Vasta inviteranno formalmente ciascun Direttore di Unità Operativa NON PREVISTA NEL NUOVO ASSETTO a produrre entro il termine stabilito nella comunicazione, apposita domanda corredata del proprio curriculum formativo e professionale, di ricollocazione volontaria, con l'indicazione delle preferenze, rispetto alla nuove Strutture Complesse disponibili previste nel nuovo assetto. Le domande potranno essere presentate nell'ambito delle discipline equipollenti a quella di appartenenza ed anche in discipline diverse di cui gli interessati possiedano i requisiti di legge per l'accesso. (art. 30 CCNL 5/12/1996).

In caso di presentazione di domande di ricollocazione in numero superiore rispetto ai posti disponibili per ciascuna Struttura Complessa, il Direttore di Area Vasta, su proposta di una Commissione Tecnica che esamina le domande ammissibili e provvede alla valutazione comparativa dei *curricula* degli istanti, individua, motivando, il candidato più idoneo al posto da assegnare.

La Commissione Tecnica è composta da tre componenti esperti, nominati dallo stesso Direttore di Area Vasta scelti tra i Direttori di Struttura Complessa della medesima disciplina, ma di altra Area Vasta.

La valutazione comparativa del curriculum formativo e professionale da parte della Commissione dovrà tenere in considerazione:

- l'esperienza professionale maturata;
- l'esperienza gestionale;
- la formazione.



L'Area Vasta esperite le procedure di ri-collocazione volontaria dei Direttori di Struttura Complessa, provvede secondo le procedure di conferimento previste dai regolamenti di Area Vasta alla assegnazione degli incarichi diversi da quelli di Struttura Complessa e previsti nel nuovo assetto.

Il conferimento degli incarichi è disposto con provvedimento formale del Direttore di Area Vasta (Determina) da notificare al Direttore/Dirigente interessato, il quale deve provvedere, ai sensi dell'art. 13, comma 12, del CCNL 8/6/2000, alla sottoscrizione del nuovo contratto individuale nel termine di 30 giorni dal ricevimento.

ART. 14 - Contratto individuale di lavoro per conferimento incarico

1. Il conferimento degli incarichi comporta la stipula del contratto individuale, che definisce tutti gli aspetti connessi all'incarico con le indicazioni di cui all'art. 13 del C.C.N.L. 8/6/2000 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

2. Qualsiasi modifica al contratto stipulato deve essere negoziata tra la Direzione ed il dirigente, il quale deve essere comunque preventivamente informato ed invitato a manifestare espressamente la volontà di accettazione o meno. Qualora la modifica non sia accettata e quindi non sottoscritta da entrambe le parti, essa non avrà alcuna efficacia modificativa dell'originario contratto stipulato

3. La mancata sottoscrizione del contratto individuale da parte del dirigente comporterà il non affidamento dell'incarico e, in mancanza della possibilità di affidamento di altro incarico dirigenziale disponibile e solo dopo che l'Azienda avrà esperito ogni tentativo utile, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 15 – Durata degli incarichi

Fermo restando il limite invalicabile di età previsto dalla normativa vigente nel tempo per il collocamento a riposo, gli incarichi dirigenziali hanno la seguente durata:

a) incarichi di struttura complessa: da 5 a 7 anni;

b) incarichi di struttura semplice: da 3 a 5 anni;

c) incarichi di natura professionale di cui all'art. 27 comma 1 lettera c): da 3 a 5 anni;

d) incarichi di natura professionale di cui all'art. 27 comma 1 lettera d): 5 anni.

Art. 16 – Sostituzione del dirigente

1. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento di breve durata (quali, a titolo esemplificativo, concorsi, lutto, aggiornamento professionale, matrimonio, motivi personali etc.) da parte del dirigente di struttura complessa, la sostituzione è affidata dall'Azienda ad altro dirigente assegnato alla stessa struttura, indicato all'inizio di ciascun anno entro il 31 gennaio dal responsabile stesso, avvalendosi dei seguenti criteri:

a) il dirigente deve essere titolare di una struttura semplice, ovvero di alta specializzazione, o, comunque, della tipologia c) di cui all'art. 27 del CCNL 8/06/2000 e smi;

b) valutazione comparata dei *curricula* dei dirigenti interessati.

2. Le sostituzioni non si configurano come mansioni superiori in quanto avvengono nell'ambito del ruolo e livello unico della dirigenza dell'area della dirigenza Sanitaria e delle Professioni Sanitarie.

Al dirigente incaricato alla sostituzione non viene corrisposto nessun emolumento per i primi due mesi.

3. Qualora la sostituzione si protragga continuativamente oltre tale periodo, al dirigente sostituito di un responsabile di struttura complessa compete, per tutta la durata della sostituzione, una indennità mensile prevista dall'art. 18 del CCNL 8/6/2000.

4. Alla corresponsione delle indennità di cui al comma precedente, si provvede con le risorse del fondo di cui all'art. 50 CCNL 8/6/2000.

5. Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo si applicano ad ogni periodo di sostituzione anche se ripetuto nel corso dello stesso anno. L'indennità può quindi essere corrisposta anche per periodi frazionati.



ART. 17 – Incarichi di Direttore di Dipartimento

Tutta la materia inerente gli incarichi di Dipartimento è regolata da apposito Regolamento.

ART. 18 – Verifica e valutazione dei dirigenti

Tutta la materia inerente la verifica e la valutazione degli incarichi è regolata dall' apposito Regolamento.

ART. 19 – Norma finale

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento a leggi, Norme. CCNL , ecc.

ART. 20 – Norma transitoria

La graduazione non può comportare una *"reformatio in peius"* del trattamento economico in godimento a titolo di Variabile Aziendale attribuito a seguito di conciliazione intervenuta tra la ex Zona Territoriale 12 di San Benedetto del Tronto e i dirigenti sanitari di cui alla Determina del Direttore della Zona Territoriale 12 n. 950 del 10/8/2010.

L'effettiva applicazione delle disposizioni del presente Regolamento con peculiare riferimento agli effetti economici della "Graduazione delle funzioni" è subordinata alla revisione quantitativa del fondo di Posizione da destinare alla Dirigenza Sanitaria non Medica dell' Area Vasta 5 a seguito dell'esito della richiesta di conciliazione avanzata dai Dirigenti Sanitari nell'anno 2016.

Ad avvenuta revisione quantitativa del fondo le parti concordano di verificare ed eventualmente modificare le tabelle dell'art.6 del presente accordo.

Letto, Confermato e Sottoscritto

Ascoli Piceno _____

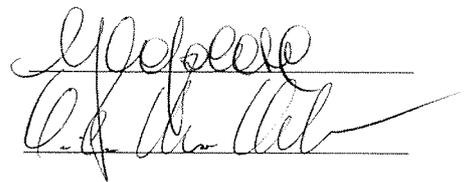
PRETORIO



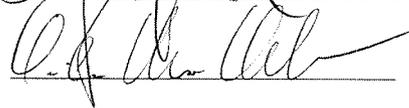



DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Avv Giulietta Capocasa, Direttore di Area Vasta n. 5



Dr. Silvio Maria Liberati, Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane

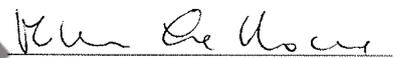


Dr.ssa Maria Teresa Nespeca, Direttore di Distretto

Dr. Calvaresi Vincenzo, Direttore Dipartimento di Prevenzione

Dr. Remo Appignanesi, Direttore Medico di Presidio

Dr.ssa Maria Rosa La Rocca, Dirigente Professioni Infermieristiche



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Si.Na.FO

Dr.ssa Rafaiani Stefania Maria



Dott. Giglioni Adriano

SDS-SNABI

Dott. Monachesi Andrea



Dott. Pulcini Bruno



A.U.P.I.

Dott. Alessandrini Vinicio

Dr.ssa Lauri Simonetta

CGIL.FP

Sig.ra Calvaresi Maria

Dr.ssa Falcioni Isa

FEDIR SANITA'
Dott. Esposito Massimo

Dott. Maurizi Pietrino

Ing. Carlini Luigino

CISL-FP
Sig. Donati Giuseppe

Avv. Viozzi Patrizia

Luigino Carlini

Patrizia Viozzi

ALBO PRETORIO